



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PERITO-LEVI" Via E. Perito, 20- 84025 EBOLI (SA)

C.M. SAIS059003 Cod. fiscale 91053310651 - Sito Web: www.iisperitolevi.gov.it

Con sezioni associate: Liceo Classico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo SAPC05901A

Via E. Perito, 20 EBOLI (SA) Tel. 0828-366586 - Fax. 0828 -369312

Liceo Artistico SASL05901A - Via Pescara, 10-EBOLI (SA) Tel. 0828-366793 - Fax. 0828-367410

CODICE UNIVOCO UFFICIO: **UF84TA**

e-mail: sais059003@istruzione.it - Pec: sais059003@pec.istruzione.it

PROT.4555 del 06/12/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO web

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la revisione del Piano triennale dell'offerta formativa 2019/20, 2020/21, 2021/22.

Il Dirigente Scolastico

- Visto il D.P.R. 275/1999
- Vista la L. 241/1990
- Visto l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001
- Visto l'art. 7 del T.U. 297/1994
- Visto il D.P.R. 80/2013
- Vista la L. 107/2015
- Visto il D.Lgs. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività ;
- Visto il D.Lgs 62 /2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- Visto il D.Lgs 66/2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- Vista la Nota 6 ottobre 2017, sugli orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;
- Visto il CCNL 2016-2018;

- Vista la Raccomandazione del Consiglio UE del 22.05.2018 (competenze chiave per l'apprendimento permanente);
- TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e delle linee guida per i licei;
- TENUTO CONTO del PAI d'Istituto;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri pervenuti dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle proposte e sollecitazioni formulate;
- TENUTO CONTO che in ragione dei cosiddetti "Temi della creatività" (art. 3, Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60) - relativi alle aree musicale-coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva e linguistico-creativa - si prevede la realizzazione di attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, linguistico, filosofico, storico, archeologico, storico- artistico a livello nazionale e internazionale, programmate e attuate in rete con altre scuole e/o con la collaborazione di istituti e luoghi della cultura, nonché di enti locali e di altri soggetti pubblici e privati, inclusi i soggetti del terzo settore operanti in ambito artistico e musicale. (art. 2, Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60) , grazie al finanziamento di progetti PON e POR.

Premesso che:

la L. 107/2015 affida al Dirigente Scolastico il compito di definire **le linee di indirizzo** per l'elaborazione del PTOF (art. 3 del D.P.R. 275/1999, come novellato dalla L. 107/2015), in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, nonché con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

inoltre che:

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa "[...] è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia";
- il **PTOF 2016/19**, formulato tenendo conto degli esiti del rapporto di autovalutazione e degli obiettivi di processo, sulla base delle linee di indirizzo del consiglio di Istituto, costituisce il punto di partenza del presente atto di indirizzo;
- il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- Le priorità , i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (**RAV**) ed il conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all'art. 6 c.1 del D.P.R. n.80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- **I risultati delle rilevazioni INVALSI** dovranno costituire il punto di partenza per la progettazione e l'organizzazione didattica in prospettiva di un miglioramento costante dei risultati di apprendimento, dell'allineamento al livello delle regioni italiane più performanti e della riduzione differenziale fra le classi. I progetti finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo dovranno essere prioritari su tutti;
- le competenze attese sono da inserire nello sfondo integratore dell'**Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile**, con particolare riferimento all'obiettivo 4: **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**;

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO ALL'ELABORAZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019-2022**

Il Piano Triennale dell'offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità , ma anche programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività , di logistica organizzativa , di impostazione metodologico-didattica , di utilizzo , promozione e valorizzazione delle risorse umane , con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati

nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica, in quanto espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e orienta all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Nella predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- si tenga conto delle linee di indirizzo indicate;
- Si tenga conto dei risultati INVALSI;
- si tenga conto delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi individuati dal RAV e dal conseguente PDM;
- Si dia importanza allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione in un'ottica europea anche attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- Si focalizzi l'attenzione sullo sviluppo di un clima di lavoro e di apprendimento positivo che favorisca il benessere, lo "star bene", anche mediante la condivisione di buone pratiche, di regole di comportamento, e l'adozione di strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali;
- Si individuino adeguate forme di arricchimento e personalizzazione dell'Offerta Formativa che dovrà articolarsi a partire non solo dalla normativa vigente e alle presenti indicazioni, ma facendo riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola e alle specifiche caratteristiche del territorio in cui l'istituto svolge la sua azione formativa. È necessario soffermarsi sul ruolo della scuola nella duplice prospettiva di servizio al territorio e volontà di sviluppo per il territorio stesso. Obiettivo primario sarà, inoltre, una progettualità volta alla fusione delle diverse "anime" dell'istituto (liceo classico, liceo classico europeo, liceo artistico, liceo musicale) che, pur esprimendosi nelle proprie peculiarità, sono espressione di un'unica realtà in un reciproco arricchimento e stimolo;

Sarà necessario, pertanto, organizzare l'azione della scuola, nel prossimo triennio, soprattutto alla luce dei seguenti obiettivi:

- Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale e caratterizzare l'identità dell'istituto, mediante un lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari e una programmazione congiunta con i docenti di diversi ordini, tenuto conto delle prove di ingresso e dei risultati INVALSI;
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in maniera efficace in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- Favorire l'adozione di una didattica fondata sullo sviluppo delle competenze culturali e di cittadinanza, in un'ottica europea e internazionale, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale mediante progetti, il rispetto delle differenze e il dialogo fra le culture, la solidarietà, la cura del bene comune;
- Favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, degli studenti con D.S.A. (L.170/2010) e B.E.S. (Direttiva MIUR del 27/12/2012);
- **Finalizzare, quindi, l'offerta formativa:**
 - Alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché all'inglese e alle altre lingue europee mediante l'acquisizione delle certificazioni linguistiche previste nell'attività curricolare;
 - Al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Al miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

- Al Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento tesa a modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente ,**mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente attraverso l'uso costante delle TIC** ; allo sviluppo delle **competenze chiave di cittadinanza europea** , riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere , competenze logico- matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare , iniziative ed imprenditorialità , consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche). Va precisato che **l'educazione alla cittadinanza** sarà intesa , anche come **educazione alla cittadinanza digitale**
- Al Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali attraverso un utilizzo maggiore dei laboratori di fisica , scienze ;
- Alla Personalizzazione dei curricula , sia in termini di supporto agli studenti in difficoltà , sia per lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a concorsi , certamina, estemporanee di arte di carattere locale, nazionale ed internazionale;
- All' Aumento dell'inclusione, anche attraverso la segnalazione precoce di casi di DSA e BES , disagio sociale , in modo da contrastare la dispersione , l'insuccesso e il conseguente abbandono; perché ciò sarà necessario implementare percorsi formativi volti a favorire l'inclusione , la lotta al bullismo , la prevenzione del disagio in generale;
- Ad Implementare la verifica dei risultati a distanza , come strumento di revisione , correzione , miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- A Potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti Disciplinari e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- A Migliorare il sistema di comunicazione interna ed esterna , la socializzazione e la condivisione delle informazioni e delle conoscenze relative agli obiettivi perseguiti , alle modalità di gestione , ai risultati conseguiti, tra il personale , gli studenti e le famiglie;
- A Programmare attività formative rivolte al personale docente , amministrativo e ausiliario e definire le risorse occorrenti da inserire nel Programma Annuale. Esse si concentreranno in particolar modo sul miglioramento delle competenze digitali e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica
- Ad Organizzare un ambiente di apprendimento che consenta partecipazione , cooperazione e creatività attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive , la promozione di approcci metacognitivi, l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e gratificante, la coerenza fra attività di ampliamento dell'offerta formativa , la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento; la partecipazione a progetti di mobilità studentesca.
- Per ciò che concerne le **attrezzature e infrastrutture materiali** , si cercherà di sollecitare gli interventi necessari da parte dell'Ente proprietario e la partecipazione a progetti FESR.
- Per quanto riguarda i posti **in organico , comuni, di sostegno e di potenziamento** , il fabbisogno per il triennio di riferimento è relativo alla determinazione dell'organico di diritto della scuola. Esso potrà subire variazioni in sede di aggiornamento annuale in base all'andamento delle iscrizioni. Nell'ambito dei posti di potenziamento si auspica il potenziamento di materie ,letterari ,latino e greco.
- Nell'ambito delle scelte di **organizzazione** , dovranno essere previste le figure di coordinamento relative a:
 - Gestione dei plessi;
 - NIV
 - Animatore Digitale e PNSD
 - Inclusione
 - Formazione del personale
 - Promozione , ampliamento offerta formativa e orientamento

Per quanto riguarda la **formazione** si provvederà a realizzare attività formative in linea con i processi innovativi in atto in tutta la P.A. (digitalizzazione) , sulla sicurezza (formazione dei lavoratori ai sensi del D.L.vo 81/08 e ss.mm.ii.) e sulle necessità emergenti dal monitoraggio sui bisogni formativi dei docenti .

Nell'ambito dei Piani della formazione si farà inoltre riferimento a quanto specificamente richiesto dalla normativa del MIUR.

Si attiveranno procedure e azioni rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa, nell'ottica dello sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione e alla formazione in servizio.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della Comunità Scolastica e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga in un clima di consapevole e fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. GIOVANNI GIORDANO

(firma autografa omessa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 d.l.vo39/93)

